

ata nel 1911 grazie all'intuizione di Mons. Damiano Zani che con il suo instancabile spirito d'iniziativa radunò fabbri, falegnami, contadini del paese, che si trovavano dopo il lavoro per divertirsi ed imparare a suonare uno strumento musicale, la Banda Civica Volontà di Bienno compie cento anni. Il primo maestro fu Giuseppe Piantoni, che diresse la Banda per quattro anni seguito per breve tempo dal Mons. Zani perché la prima guerra chiamò alle armi gran parte dei bandisti. Nel 1938 il maestro Angelo Morandini chiamò a raccolta vecchi e nuovi musicanti con l'intento di ricostruire il gruppo; 18 elementi risposero con entusiasmo e sotto la presidenza del rag. Pietro Morandini e la direzione del prof. Carlo Bossini, musicista di talento ed autore di diverse composizioni, il 28 ottobre 1939 affrontarono la prima uscita in paese sfoggiando una nuova divisa. Nel 1940 fu nuovamente la guerra ad interrompere l'attività della Banda. Negli anni del difficile dopoguerra fu diretta dal maestro Pio Morandini che suggerì di aggiungere l'aggettivo "volontà" alla denominazione di Banda Civica, in omaggio alla caparbia dimostrata nella ricostruzione della stessa.

Alla direzione della Banda si susseguirono il darfense Giulio Bendotti che dopo quattro anni lasciò al prof. Gino Conti di Lovere; dopo tre anni e fino al 1972 seguì il Pio Morandini, l'uomo dei momenti difficili che nel 1975 cedette il ruolo a Fiorenzo Bertoni fino al 1988 quando subentrò, fino al 1994, Foresti Vinicio.

Dal 1994 la direzione è affidata al maestro Paolo Bettoli di Costa Volpino che con passione, pazienza e tenacia, continua a dirigere la Banda Civica Volontà di Bienno